

Amatrice, 27 ottobre 2017
Prot. N. 31/17 RS/gp

Al Sindaco del Comune di Amatrice
Sergio Pirozzi

Al presidente della Commissione Sanità del Comune di Amatrice
Luca Poli

SEDE

e P.C.

Al Commissario straordinario del Governo
Paola De Micheli, commissario.demicheli@governo.it

Al Presidente della Regione Lazio
Nicola Zingaretti, presidente@regione.lazio.it

Alla Protezione Civile, Coordinatore COI di Accumoli e Amatrice
Fabrizio Cola, fabrizio.col@protezionecivile.it

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio
PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

**All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio
Sezione di Rieti**
PEC: sezione.rieti@arpalazio.legalmailpa.it

Al Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti
Paolo Anibaldi, asl.rieti@pec.it

Alla Prefettura di Rieti
prefettura.rieti@interno.it

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti
procura.rieti@giustizia.it

OGGETTO: MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO AMATRICIANO

Egregio Sindaco Pirozzi,

Il Comitato Civico 3e36 torna a esprimere preoccupazione per il rischio ambientale derivante dalla demolizione di immobili e dalla movimentazione macerie nel territorio Amatriciano, e per le implicazioni per la salute dei cittadini: le **polveri sottili (PM10 e PM2.5)** e le fibre di **amianto**, che possono essere diffuse nell'ambiente nel corso delle demolizioni di fabbricati e nella movimentazione di macerie, sono inquinanti portatori di malattie croniche e agenti cancerogeni, anche a bassa esposizione e a concentrazioni relativamente basse. È indispensabile prendere in ogni circostanza tutte le misure necessarie a **proteggere dall'esposizione la popolazione, e in particolare le fasce giovani.**

Su questo tema il nostro Comitato a fine luglio ha organizzato ad Amatrice un incontro pubblico, con ospite il Professor Massimo Andretta dell'Università di Bologna, esperto di tematiche ambientali, a seguito del quale abbiamo inviato alla Sua attenzione una nostra nota, datata 26 luglio, per trovare soluzioni a problemi di carattere ambientale importanti per la salute degli abitanti, argomento che ha trovato un'ampia eco anche sulla stampa.

Ci saremmo naturalmente aspettati una risposta che illustrasse le azioni che l'Amministrazione Comunale aveva intrapreso o intendeva intraprendere per la salvaguardia della salute della popolazione. A nostro avviso sarebbe stato logico – e doveroso – che l'Amministrazione Comunale si preoccupasse di richiedere all'ARPA-Rieti di prevedere un programma di monitoraggio della presenza di inquinanti nei siti sensibili: sia le SAE di Amatrice che quelle delle frazioni, così come la scuola di Villa San Cipriano e i centri commerciali, sono infatti localizzati in prossimità dei luoghi in cui sta avvenendo la movimentazione delle macerie.

L'ARPA-Rieti, da noi varie volte interpellata, ci ha invece confermato che non è attualmente in corso, a Amatrice o frazioni, alcun monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua o del terreno e che non sono presenti sul territorio centraline o altri strumenti di analisi.

Signor Sindaco, come sicuramente saprà, l'ultimo studio della qualità dell'aria richiesto dal Comune di Amatrice all'ARPA, risale alla primavera scorsa. Non si ha notizia a tutt'oggi di alcuna indagine effettuata in loco che quantifichi nell'aria e/o nel suolo la presenza di amianto.

Il Comitato Civico 3e36, come elementare atto di salvaguardia della salute pubblica, e in particolare di quella dei bambini e dei giovani, sollecita il Comune di Amatrice e il suo Sindaco a richiedere all'ARPA-Rieti il monitoraggio delle polveri sottili a ridosso di siti sensibili come le SAE e le scuole.

Il Comitato Civico 3e36 sollecita la ASL di competenza a monitorare le modalità di rimozione delle macerie, garantendo che siano messi in atto tutti gli accorgimenti atti a ridurre al minimo l'emissione nell'ambiente di agenti inquinanti.

Il Comitato Civico 3e36 chiede con forza che tutti i risultati dei monitoraggi della salubrità dell'aria e del campionamento del suolo e delle acque per la rilevazione di sostanze pericolose, siano regolarmente e tempestivamente pubblicati e portati alla conoscenza della popolazione.

Il Comitato Civico 3e36 si impegna a vigilare affinché siano intraprese tutte le azioni necessarie, così che la salute della popolazione residente nel territorio non sia messa a repentaglio da imperdonabili negligenze, e resta a disposizione della Amministrazione Comunale per offrire il suo contributo. In attesa di un suo gentile riscontro inviamo cordiali saluti.

Amatrice, 27 ottobre 2017

Comitato Civico 3e36



(Il Presidente)

www.comitato336.it